

Lazio, Roma, 28/07/2016

Firmato il Protocollo d'Intesa per la gestione coordinata della infomobilità stradale della Regione Lazio ed in particolare dell'area metropolitana di Roma

Hanno aderito: Anas, Polizia Stradale, Regione Lazio - Astral, Roma Servizi per la Mobilità, Autostrade per l'Italia e Strada dei Parchi

È stato firmato oggi - nella sede del Compartimento Anas del Lazio - il Protocollo d'Intesa per lo scambio di informazioni sulla viabilità regionale con particolare attenzione all'area metropolitana di Roma, cui hanno aderito, oltre ad Anas, la Polizia Stradale, la Regione Lazio con Astral, Roma Servizi per la Mobilità, Autostrade per l'Italia e Strada dei Parchi.

Il Protocollo d'Intesa mira a rafforzare la collaborazione tra le istituzioni e gli enti coinvolti, con l'obiettivo di sviluppare un processo di continuo miglioramento del sistema di informazione nella gestione della mobilità e nell'assistenza agli utenti che utilizzano le infrastrutture stradali e autostradali della Regione Lazio ed in particolare dell'area metropolitana di Roma.

Tale accordo prevede un coordinamento e uno scambio di informazioni tra le sale operative di controllo del traffico di Anas (operativa H24), della Polizia Stradale (operativa H24), della Sala Operativa dell'Infomobilità di Astral (Regione Lazio), della Centrale della Mobilità di Roma Servizi per la Mobilità e i Centri Radio Informativi di Autostrada per l'Italia - 5° tronco e Strada dei Parchi.

La gestione condivisa delle informazioni e della mobilità riguarderà, tra l'altro, i seguenti tratti stradali e autostradali: la connessione tra le consolari, l'autostrada del Grande Raccordo Anulare, l'Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, la tangenziale Est, il Viadotto della Magliana/Isacco Newton, l'Autostrada A24 ed in particolare il Tronco di Penetrazione urbana, l'Autostrada A1 Milano-Napoli e le due Diramazioni Roma Nord e Roma Sud, l'Autostrada A12 Roma-Civitavecchia e altre strade urbane portanti.

Verranno quindi condivise le informazioni sulle condizioni di traffico e sui tempi di percorrenza sulle tratte di propria competenza, in modo da diffondere, sui rispettivi canali disponibili, una comunicazione verso l'utenza coordinata ed omogenea.

Il coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali sarà ulteriormente rafforzato in occasione della gestione dei grandi eventi straordinari - condizioni metereologiche (neve, ghiaccio, etc.), eventi sportivi e/o religiosi di rilievo, eventi sociali quali concerti, manifestazioni, raduni, etc.) - per i quali si prevede un impatto significativo sulla mobilità regionale ed in particolare sulla mobilità in entrata e in uscita dall'area metropolitana di Roma.

Roma, 28 luglio 2016
